



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 30 Registro Deliberazioni

Data 21/03/2023

OGGETTO :

ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ANNUALITA' 2023/2025.-

In data 21 MARZO 2023 alle ore 15:45, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
GILARDI FABIO	Vice Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Assessore		X
FALCO FABIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Signor GIULIANO MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il sistema di prevenzione della corruzione, disciplinato dalla Legge 190/2012, prevede la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;
- la strategia nazionale di prevenzione e contrasto della corruzione viene attuata mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l'ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione;
- la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (v. Deliberazione n. 72);
- il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall'ANAC con Deliberazione n. 831 del 3/8/2021;
- il PNA 2019-2021 è stato approvato dall'Autorità il 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064);

RICORDATO CHE:

- la Legge 190/2012 impone alle singole Amministrazioni di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (d'ora in poi PTPCT);
- l'art. 41, comma 1 lett. b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il PTPCT è predisposto dal Responsabile anticorruzione e per la trasparenza (RPCT);
- per gli enti locali, il PTPCT è approvato dalla Giunta comunale (articolo 41, comma 1, lettera g), de D.Lgs. n. 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1,*

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2022, n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, n. 132, recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all’art. 6, comma 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

RICHIAMATO, inoltre, il Decreto Sindacale n. 34 in data 8 agosto 2019, con il quale il Segretario Generale, Dott. Piero Araldo, è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e dell’Integrità (d’ora in poi RPCT) per il Comune di Vado Ligure, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., con decorrenza dalla data di adozione del decreto medesimo;

DATO ATTO è previsto che il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza confluisca nel PIAO all’interno della Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, con i contenuti indicati nello schema allegato al Decreto dianzi richiamato;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l’Autorità Nazionale Anticorruzione (d’ora in poi ANAC) ha ripetutamente raccomandato di curare nella fase di redazione del documento la partecipazione dei cosiddetti “stakeholder”, interni ed esterni all’Ente;
- a tal fine, è stato pubblicato dal 22/11/2022 al 5/12/2022, sul sito istituzionale dell’ente in “*Amministrazione trasparente*”- sottosezione: “*Altri contenuti – Corruzione*” un avviso per la presentazione di eventuali proposte ed osservazioni di modifica ed integrazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2022 – 2024, che costituisce la base per le Sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione” del Piano integrato di attività ed organizzazione 2023 – 2025;

PRESO ATTO che, entro il termine di scadenza del predetto avviso, fissato al 5 dicembre 2022, non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte circa i contenuti del piano;

DATO ATTO che, con l’approvazione del PIAO, il legislatore intende:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, D.L. n. 80/2021);

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”, per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. Sezione "Valore pubblico, performance e anticorruzione" (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. Sezione "Organizzazione e capitale umano" (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. Sezione "Monitoraggio", che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

DATO ATTO CHE:

- come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza";
- la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il Segretario Generale, nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha predisposto e trasmesso alla Giunta la presente proposta della sottosezione del PIAO, annualità 2023/2025, denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", proponendone la sua adozione;

RILEVATA la necessità, pertanto, in conformità a quanto dianzi esposto, di procedere all'adozione , in via provvisoria , della sottosezione del PIAO, annualità 2023/2025, denominata "Rischi corruttivi e trasparenza";

DATO ATTO che, ai sensi del D.M. n. 132/2022, il PIAO deve essere annualmente approvato entro il 31 gennaio, e che, in caso di proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione, il PIAO deve essere adottato entro 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che:

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" prevede, all'art. 1, comma 775, che, *"in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;
- per l'effetto, la proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con DM. 13 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;

RILEVATO, peraltro, che, con Comunicato del 17 gennaio 2023, il Presidente dell'ANAC precisa che le Amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della Legge 190/2012 *"non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza. Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a*

seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022”;

DATO ATTO che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 3 marzo 2023, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 e che è in corso di approvazione da parte dell'Amministrazione comunale lo schema di bilancio di previsione 2023/2025, per cui, essendo tali strumenti di programmazione propedeutici all'approvazione del PIAO, annualità 2023/2025, al fine di rispettare il termine di cui sopra previsto dalla Legge n. 190/2012, si rende necessario procedere all'approvazione, in via provvisoria, della sottosezione del PIAO, annualità 2023/2025, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” con apposito atto deliberativo della Giunta comunale per, poi, recepire tale documento nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione” del PIAO in argomento;

VISTO il documento predisposto dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza composto dal testo della sottosezione in argomento e dai seguenti allegati:

- Allegato A) - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
- Allegato B) - Analisi dei rischi;
- Allegato C) - Individuazione e programmazione delle misure;
- Allegato D) - Misure di trasparenza;

ACQUISITO il solo parere in ordine alla regolarità tecnica del Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO di non acquisire parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 267 del 18/08/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Regolamento di Contabilità vigente del Comune di Vado Ligure;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

per le ragioni di cui in parte motiva da intendersi qui integralmente richiamate anche se non materialmente trascritte:

- 1) di adottare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto in premessa esposto, la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, annualità 2023/2025, proposta dal Segretario Generale, nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, comprensiva dei relativi documenti citati sub. lett. A – B – C – D, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il documento verrà recepito nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, annualità 2023/2025, ai sensi del D.P.R. n. 81/2022 e del D.M. n. 132/2022;
- 3) di pubblicare il predetto documento sul sito istituzionale dell’Ente “*Amministrazione trasparente*”- sottosezione: “*Altri contenuti – Corruzione*” e di darne la più ampia informazione ai sensi di legge;
- 4) di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di Settore ed al Nucleo Indipendente di Valutazione.

*** **

Dopodichè,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI UNANIMI resi in forma palese;

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

*** **

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
GIULIANO MONICA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa